

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-2299 del 11/05/2021
Oggetto	Concessione di Occupazione di area demaniale AD USO CANTIERIZZAZIONE e GUADO PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE Stradale denominato PONTELUNGO COMUNE: BOLOGNA (BO) CORSO D'ACQUA: FIUME RENO ¹ ALVEO E ENTRAMBE LE SPONDE TITOLARE: COMUNE DI BOLOGNA CODICE PRATICA N. BO21T0014
Proposta	n. PDET-AMB-2021-2367 del 10/05/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno undici MAGGIO 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO CANTIERIZZAZIONE E GUADO PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE STRADALE DENOMINATO PONTELUNGO

COMUNE: BOLOGNA (BO)

CORSO D'ACQUA: FIUME RENO - ALVEO E ENTRAMBE LE SPONDE

TITOLARE: COMUNE DI BOLOGNA

CODICE PRATICA N. BO21T0014

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono Enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio Idrico:

- la Legge Regionale Emilia-Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare

quelle previste all'Art. 16, comma 2 e all'Art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino Regionali (STB), ai sensi degli Artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) N. 112/98 e dell'Art. 140 e 142 della L.R. n. 3/1999;

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna (D.G.R.) n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana alla scrivente Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;
- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la L.R. n. 7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia-Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, **n. 895** recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29 Giugno 2009, **n. 913** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 11 Aprile 2011, **n. 469** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- l'Art. 8 della L.R. n. 2/2015, recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;

Vista l'istanza assunta al Prot. n. **PG.2021.0026224** del **18/02/2021** e integrazioni assunte al Prot. n. **PG.2021.0027936** del **22/02/2021**, al Prot. n. **PG.2021.0032504** del **01/03/2021**, e al Prot. n. **PG.2021.0053686** del **07/04/2021** Pratica n. **BO21T0014** presentata dal **COMUNE DI BOLOGNA** C.F. 01232710374, con sede legale a Bologna (Bo), Piazza Liber Paradisus n. 10 Torre A, **nella persona di Benedetta Corsano Annibaldi** nata a Venezia (Ve) il 20/04/1968, C.F. CRSBDT68D60L7360, **Legale Rappresentante pro-tempore** in qualità di **Responsabile Unità Intermedia Gestione Viabilità presso il Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture**, con cui viene richiesta la **concessione di occupazione demaniale temporanea ad uso area di cantiere e guado**, per una durata di mesi 36, nell'ambito dei Lavori di Consolidamento, riqualificazione e adeguamento del ponte stradale sul fiume Reno denominato "PONTELUNGO", 2° ed ultimo lotto C., Int.: 4808 - CIG: 81065600F1 - CUP: F37H16001500004, per una superficie complessiva di **10.449,00 mq.**, nel Comune di Bologna (Bo), lungo il corso d'acqua **Fiume Reno in alveo e entrambe le Sponde**, in parte delle aree censite al **Catasto Terreni** del Comune di **Bologna (Bo)** al Foglio 100 Mapp. 25 - 27 - 57 e antistante - 60 e antistante - 149 - 1493 e antistante - 1907 e antistante;

Considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale **è assimilabile a "opere di cantierizzazione e guado"**, ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

Considerato che, la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della D.G.R. 30 luglio 2007 n. 1191;

Dato atto che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul **BURER n. 73 in data 17 MARZO 2021** non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

Preso atto dell'Autorizzazione Idraulica del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 1181 del 16/04/2021 e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2021.0061872 del 16/04/2021 così come rettificata con PG.2021.0070845 del 05/05/2021, espressa in senso favorevole con prescrizioni, **contenente le precisazioni** tecniche e cartografiche **del progetto, e di cui si richiamano in particolare:**

- Il cantiere dovrà essere mantenuto in condizioni di pulizia, senza accumulo di residui di lavorazione in zona d'alveo;
- Il concessionario ha l'obbligo di fare in autonomia le opportune valutazioni in merito alla sicurezza del cantiere nei confronti degli eventi idrometeorologici, anche avvalendosi dei dati reperibili dal sito <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>;
- I lavori da effettuarsi per porre rimedio a eventuali effetti negativi sul corso d'acqua dovuti a quanto assentito (innesco e/o accentuazione di erosioni ecc.), saranno a carico esclusivo del Richiedente,
ed allegata come parte integrante del presente atto (Allegati 1 e 2);

Verificato che una parte dell'area richiesta (in particolare F 100, Mappali 25 e 27) è attualmente oggetto di concessione a privati rilasciata con atto di concessione DET-AMB-2018-5296 del 15/10/2018, Pratica **BO18T0053**, ad uso Area Cortiliva e scadenza il 31/12/2023, che **dovrà pertanto essere**

revocata per consentire l'esecuzione dei lavori a finalità pubblica, ai sensi dell'art. 19, comma 1 della L.R. 7/2004;

Preso atto della richiesta di esenzione dal canone di occupazione, del 22/02/2021 e assunta agli atti con Prot. n. **PG.2021.0027936 del 22/02/2021** nella quale si dichiara che le opere di cantierizzazione che occuperanno le aree del demanio idrico sono finalizzate all'esercizio di attività istituzionali dell'Ente richiedente senza scopo di lucro, ai sensi della D.G.R. 895/2007;

Verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti, antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria di **€ 75,00**;

Preso atto dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte del **Legale Rappresentante pro-tempore in qualità di Responsabile Unità Intermedia Gestione Viabilità presso il Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture** in data 10/05/2021 (assunta agli atti con PG.2021.0073418 del 10/05/2021);

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto del titolare dell'Incarico di Funzione di competenza, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare al **COMUNE DI BOLOGNA** C.F. 01232710374, con sede legale a Bologna (Bo), Piazza Liber Paradisus n. 10 Torre A, **nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore** in qualità di Responsabile Unità Intermedia Gestione Viabilità presso il Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture, **la concessione di occupazione demaniale temporanea ad uso area di cantiere**, nell'ambito dei Lavori di Consolidamento, riqualificazione e adeguamento del ponte stradale sul fiume Reno denominato "PONTELUNGO", 2° ed ultimo lotto C., per una superficie complessiva di **10.449,00 mq.** e **guado di lunghezza 8,00 m.**, nel Comune di Bologna (Bo), lungo il corso d'acqua **Fiume Reno in alveo e entrambe le Sponde, in parte delle aree** censite al **Catasto Terreni** del Comune di Bologna (Bo) al Foglio 100 Mapp. 25 - 27 - 57/p - 60/p - 149/p e 1493/p - 1907 antistanti;

2) di **stabilire che** la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e **durata fino al 30/06/2024**, ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 7/2004), ed il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà presentare istanza di rinnovo a questo Servizio prima della scadenza;

3) di **stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;**

4) di **stabilire che** le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale sono contenute nell'Autorizzazione Idraulica del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 1181 del 16/04/2021 e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2021.0061872 del 16/04/2021 così come rettificata con PG.2021.0070845 del 05/05/2021, espressa in senso favorevole con prescrizioni ed allegata come parte integrante del presente atto (Allegati 1 e 2);

5) di stabilire l'esenzione dal pagamento **del canone annuale**, per l'uso assimilabile ad **"opere di cantierizzazione e guado"**, di **€ 1.603,56** ai sensi della D.G.R. 895/2007, poiché riguardanti infrastrutture finalizzate all'esercizio di attività istituzionali dell'Ente richiedente senza scopo di lucro, ai sensi della D.G.R. 895/2007 lettera e), e come precisato dalla nota della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia-Romagna, NP.2008.722 del 15/01/2008;

6) di stabilire che il Concessionario **è esentato** dal versamento della **cauzione** di **€ 1.603,56** a garanzia degli obblighi derivanti dal rilascio di atti concessori, **in quanto costituisce Ente o soggetto pubblico** inserito nel conto economico consolidato individuato ai sensi dell'articolo 1, commi 2 e 3, della Legge n. 196/2009 (Legge di contabilità e di finanza pubblica);

7) di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, **è soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso**, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

8) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

9) di inviare copia del presente provvedimento all' Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, per gli adempimenti di competenza;

10) di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dall'Art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente;

11) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

12) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale, richiesta dal **COMUNE DI BOLOGNA** C.F. 01232710374, con sede legale a Bologna (Bo), Piazza Liber Paradisus n. 10 Torre A, **nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore** in qualità di Responsabile Unità Intermedia Gestione Viabilità presso il Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture;

Art. 1

Oggetto di concessione

Corso d'acqua: **Fiume Reno**, alveo e entrambe le Sponde

Comune: **Bologna (Bo)** al Foglio 100 Mapp. 25 - 27 - 57/p - 60/p - 149/p e 1493/p - 1907 antistanti

Concessione di: **occupazione demaniale temporanea ad uso area di cantiere** per una superficie complessiva di **10.449,00 mq. e guado per una lunghezza di 8,00 m.**, nell'ambito dei Lavori di Consolidamento, riqualificazione e adeguamento del ponte stradale sul fiume Reno denominato "PONTELUNGO", 2° ed ultimo lotto C., Int.: 4808 - CIG: 81065600F1 - CUP: F37H16001500004,

Pratica n. **BO21T0017**, Domanda assunta al **Prot. n. PG.2021.0026224 del 18/02/2021** e integrazioni assunte al Prot. n. **PG.2021.0027936 del 22/02/2021**, al Prot. n. **PG.2021.0032504 del 01/03/2021**, e al Prot. n. **PG.2021.0053686 del 07/04/2021**

Art. 2

Condizioni generali

Il presente Disciplinare Tecnico è rilasciato per **l'occupazione demaniale dei terreni in oggetto** come indicato nella documentazione allegata alla domanda suddetta, **nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi**;

L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente Atto;

Il Concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati;

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti, ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di Polizia Idraulica;

Il Concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

Il Concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita, saranno a totale carico del Concessionario, e per eventuali danni che venissero arrecati all'Amministrazione Concedente;

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario;

Art. 3

Variazioni alla concessione e cambi di titolarità

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo Concessionario;

Art.4

Durata e rinnovo della concessione

La concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'Atto e la scadenza è fissata al **30/06/2024**, (ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n.7/2004).

L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'Art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi e l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto o cosa, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

Il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il **termine concesso**, **dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza**, nei termini indicati dall'Art.18 della L.R. n.7/2004;

Art. 5

Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale

Qualora il Concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il Concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente.

Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

In caso di mancato rinnovo o per revoca o dichiarazione di decadenza della concessione, l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto e/o cosa, l'inottemperanza comporterà l'attivazione dei procedimenti previsti dalla normativa in materia di polizia idraulica.

Art.6

Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area da parte del personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, nonché la sub-concessione a terzi comportano la **decadenza della concessione** a norma dell'Art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

Art.7

Condizioni e prescrizioni tecniche

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto di tutte le specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere relative all'utilizzo dei beni demaniali, contenute nell'Autorizzazione Idraulica del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 1181 del 16/04/2021 così come rettificata con nota PG.2021.0070845 del 05/05/2021, con particolare attenzione ai punti 2 - 5 - 6 e 11, e trasmesse al titolare in allegato al presente atto (Allegato 1 e 2).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 1181 del 16/04/2021 BOLOGNA

Proposta: DPC/2021/1242 del 13/04/2021

Struttura proponente: SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE BOLOGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: NULLA OSTA AI SENSI DEL RD 523/1904 PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEL
DEMANIO IDRICO AD USO CANTIERE, CON PISTE, AREE DEPOSITO
MATERIALI E BARACCHE DI CANTIERE
DITTA: COMUNE DI BOLOGNA
COMUNE: BOLOGNA
CORSO D'ACQUA: FIUME RENO
DATI CATASTALI: FOGLIO 100 MAPPALI 1493 (P), 57 (P), 60 (P), 27, 25 E
PORZIONE DI MAPPALE ACQUE NON CENSITE ANTISTANTI
COD: BO21T0014

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE BOLOGNA

Firmatario: DAVIDE PARMEGGIANI in qualità di Responsabile di servizio

Responsabile del procedimento: Davide Parmeggiani

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- la D.G.R. n.3939/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Reno) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;
- la Variante di Coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvione e il P.S.A.I. approvata dalla Giunta Regionale (DGR 2112/2016);

Richiamate altresì:

- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 111 del 28/01/2021 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023";
- la D.G.R. n. 2363/2016 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";
- la D.G.R. n. 1770 del 30/11/2020 "Approvazione riorganizzazione dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";

- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile n. 999 del 31/03/2021, "Incarichi dirigenziali presso l'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile (post DGR 1770/2020) e nomina RSPP (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.). Approvazione declaratorie estese";

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Preso atto che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, i procedimenti di rilascio delle concessioni del demanio idrico sono assegnate all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), previo il rilascio nulla osta idraulico da parte dei Servizi di Area territorialmente competenti;

Vista la nota di ARPAE capofila PG 400674/2020, registrata al protocollo del Servizio al PC/2021/0012053 del 26/02/2021, con la quale è stato richiesto il nulla osta idraulico relativo all'istanza di concessione pratica n. **BO21T0014**, in favore di:

- **DITTA: Comune di Bologna**
- **COMUNE: Bologna**
- **CORSO D'ACQUA: Fiume Reno**
- **DATI CATASTALI: Foglio 100 Mappali 1493 (P), 57 (P), 60 (P), 27, 25 e porzione di mappale acque non censite antistanti**

Per:

- **l'occupazione di area del demanio idrico ad uso cantiere, con piste, aree deposito materiali e baracche di cantiere**
- Vista altresì la nota di integrazione del Comune di Bologna, assunta al protocollo dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile con PC/2021/0012053 del 26/02/2021, con la quale il Comune chiede di intestare a sé la presente concessione
- Preso atto che una parte dell'area richiesta (in particolare F 100, mappali 25 e 27) è attualmente oggetto di concessione a privati rilasciata con atto di concessione DET-AMB-2018-5296 del 15/10/2018, cod. **BO18T0053**, che dovrà pertanto essere sospesa limitatamente alla durata del cantiere,

Valutato che, nell'ambito del procedimento sopra richiamato, l'utilizzo di tale area del demanio idrico con le modalità di cui agli elaborati progettuali non altera negativamente il buon regime idraulico del corso d'acqua;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa:

di rilasciare ad ARPAE, in favore del **Comune di Bologna** il nulla osta ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, per:

- **l'occupazione di area del demanio idrico ad uso cantiere, con piste, aree deposito materiali e baracche di cantiere**
- **COMUNE: Bologna**
- **CORSO D'ACQUA: Fiume Reno**
- **DATI CATASTALI: Foglio 100 Mappali 1493 (P), 57 (P), 60 (P), 27, 25 e porzione di mappale acque non censite antistanti**

come dettagliato negli elaborati grafici allegati alla presente di cui costituiscono parte integrante alle seguenti **condizioni e prescrizioni**:

1. Assoluto rispetto delle quote e dei dimensionamenti progettuali
2. Si autorizza l'accesso all'alveo per tutta la durata del cantiere provenendo da via della Guardia, da via del Triumvirato e da via Agucchi con i mezzi d'opera necessari. Si autorizza altresì all'impiego di materiale ghiaioso prelevato dall'alveo per il consolidamento del fondo delle piste, purché impiegato in zone intestate al demanio pubblico dello stato e prossime ai punti di prelievo. E' fatto espresso divieto di allontanamento di tale materiale dalle aree demaniali.
3. Si autorizza la realizzazione di un guado per l'attraversamento del fiume Reno con l'impegno di tubi di diam. 1200 mm zavorrati con blocchi di CLS da 1 mc, secondo lo schema di cui agli elaborati grafici allegati al presente disciplinare.
4. Si autorizza la parzializzazione dell'alveo tramite realizzazione di sbarramenti in ghiaia prelevata dalle immediate vicinanze dell'area di cantiere, secondo le fasi indicate negli elaborati allegati al presente disciplinare.

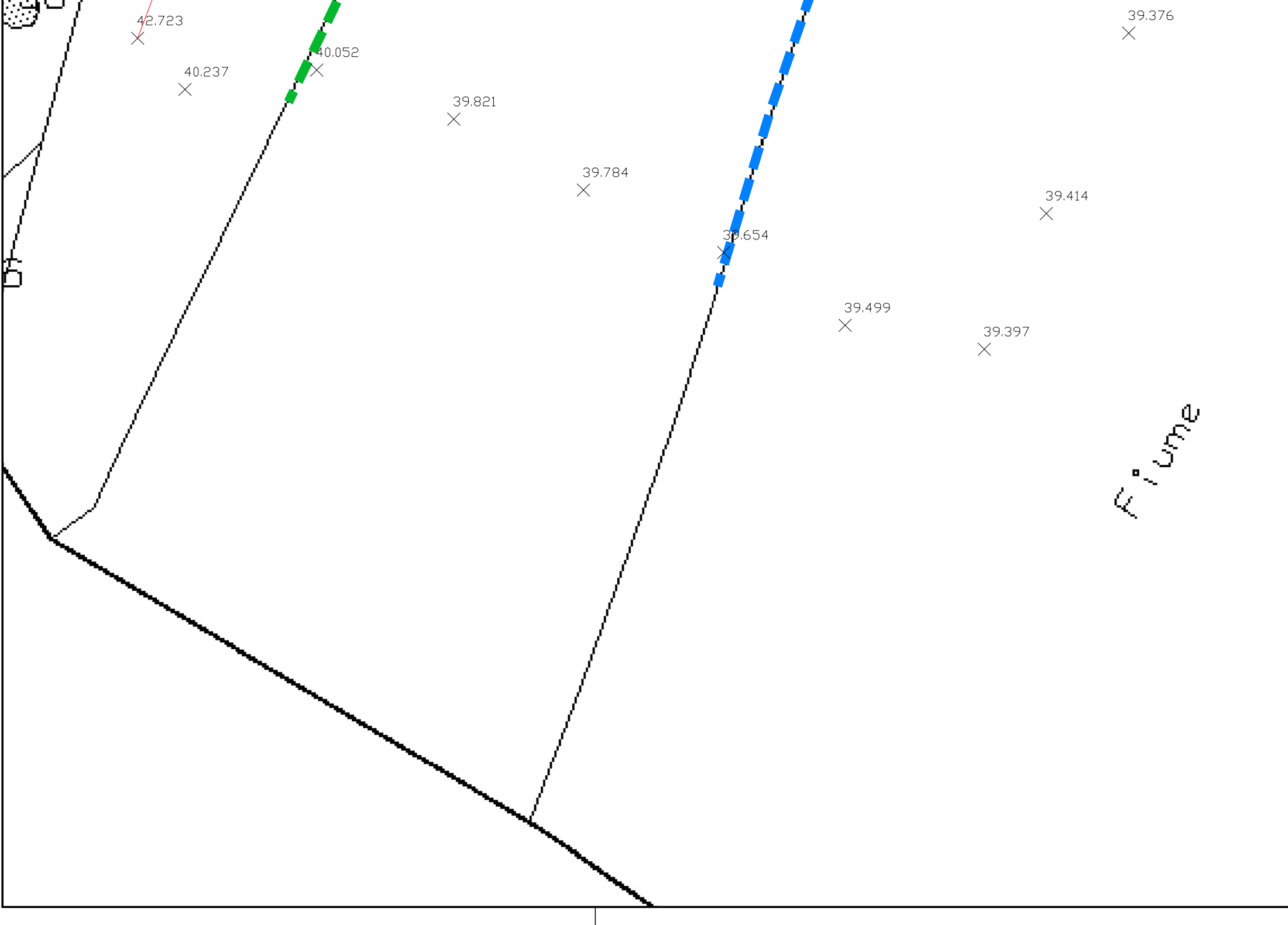
5. Il cantiere dovrà essere mantenuto in condizioni di pulizia, senza accumulo di residui di lavorazione in zona d'alveo.
6. Il concessionario ha l'obbligo di fare in autonomia le opportune valutazioni in merito alla sicurezza del cantiere nei confronti degli eventi idrometeorologici, anche avvalendosi dei dati reperibili dal sito <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>
7. L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato per iscritto al Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna sede di Bologna, con almeno 15 gg di anticipo dalla data di inizio lavori. Dovrà, altresì, essere tempestivamente comunicata in forma scritta la fine lavori.
8. L'utilizzo diverso dell'area dagli scopi per cui viene è rilasciato il presente nulla osta o l'inottemperanza delle prescrizioni qui riportate, comporterà l'immediata revoca dello stesso, previa diffida alla ditta autorizzata ad ottemperare in un tempo congruo.
9. Qualunque variante all'opera assentita dovrà essere preventivamente autorizzata dal Servizio Scrivente.
10. L'opera assentita dovrà essere sempre tenuta in perfetto stato di manutenzione.
11. I lavori da effettuarsi per porre rimedio a eventuali effetti negativi sul corso d'acqua dovuti a quanto assentito (innesco e/o accentuazione di erosioni ecc.), saranno a carico esclusivo del Richiedente.
12. Il Richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale di questa Amministrazione, nonché alle imprese da questa incaricate.
13. Per sopravvenuti motivi idraulici e/o di pubblico interesse, questo Servizio può revocare il nulla osta e ordinare il ripristino dei luoghi, ovvero prescrivere modifiche.
14. Qualsiasi variazione circa la titolarità dell'opera in questione dovrà essere tempestivamente comunicata al Servizio scrivente.
15. Si specifica che il nulla osta è rilasciato in quanto il richiedente ha espresso preciso interesse alla realizzazione di quanto assentito pertanto dà piena manleva al Servizio scrivente da qualsivoglia responsabilità in merito sia nei suoi confronti che nei confronti di terzi.

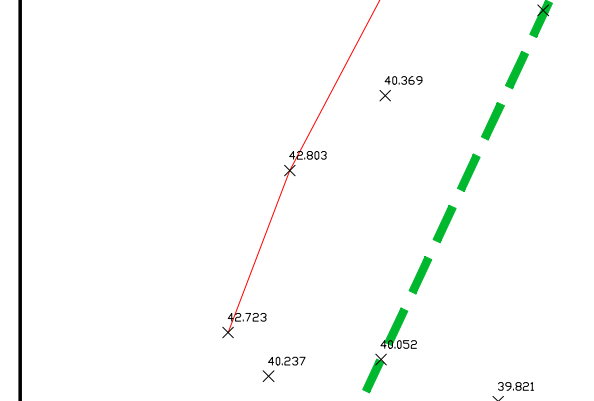
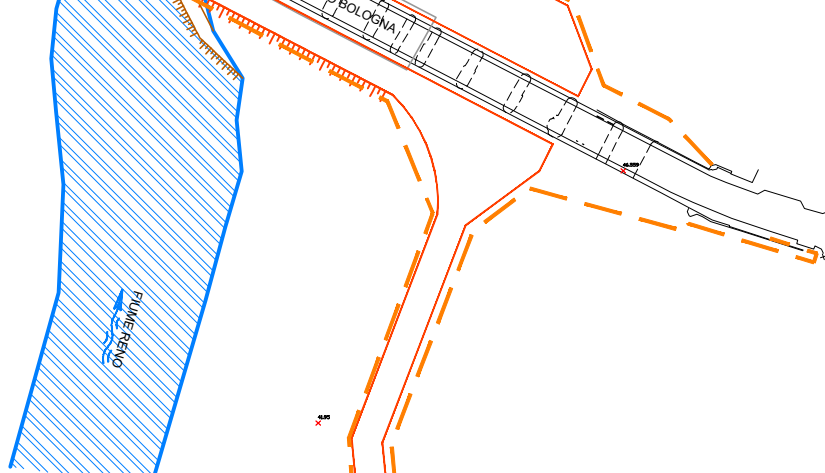
di dare atto che:

- La violazione alle disposizioni del presente provvedimento sarà punita con le sanzioni previste dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica.

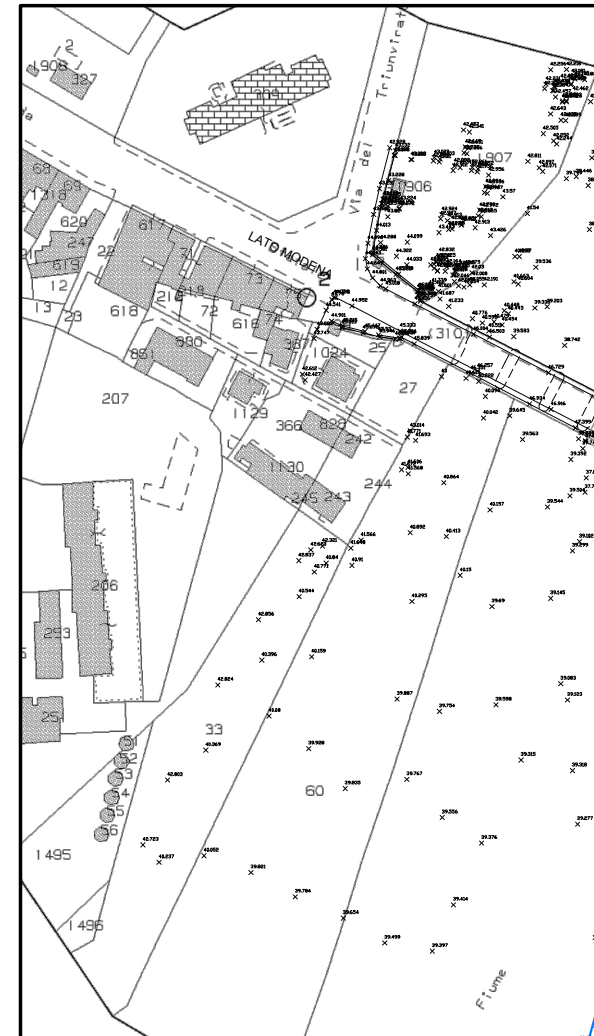
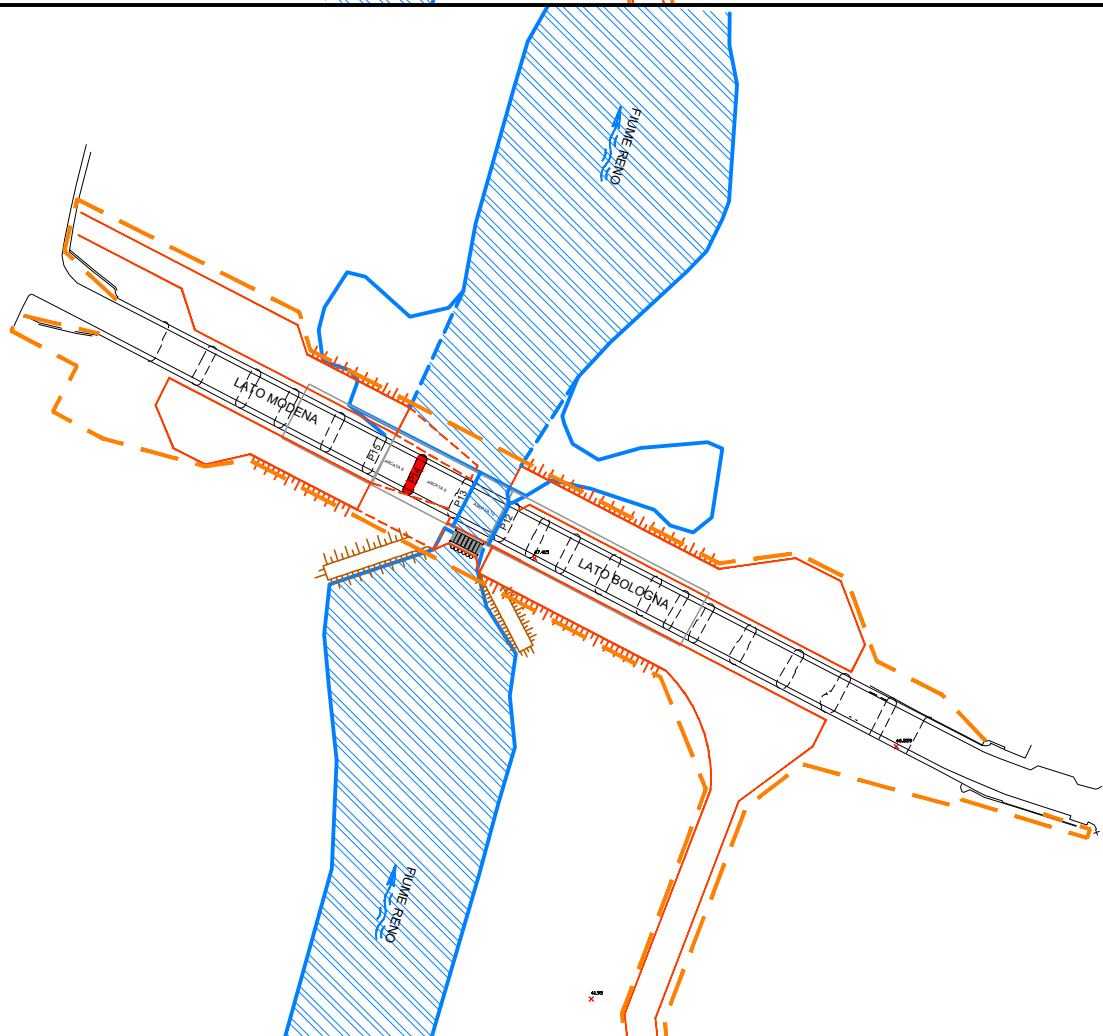
- La presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica.
- L'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico del Servizio e una copia sarà trasmessa ad ARPAE-SAC di Bologna.
- Sarà data pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e dalle vigenti disposizioni normative richiamate in parte narrativa.

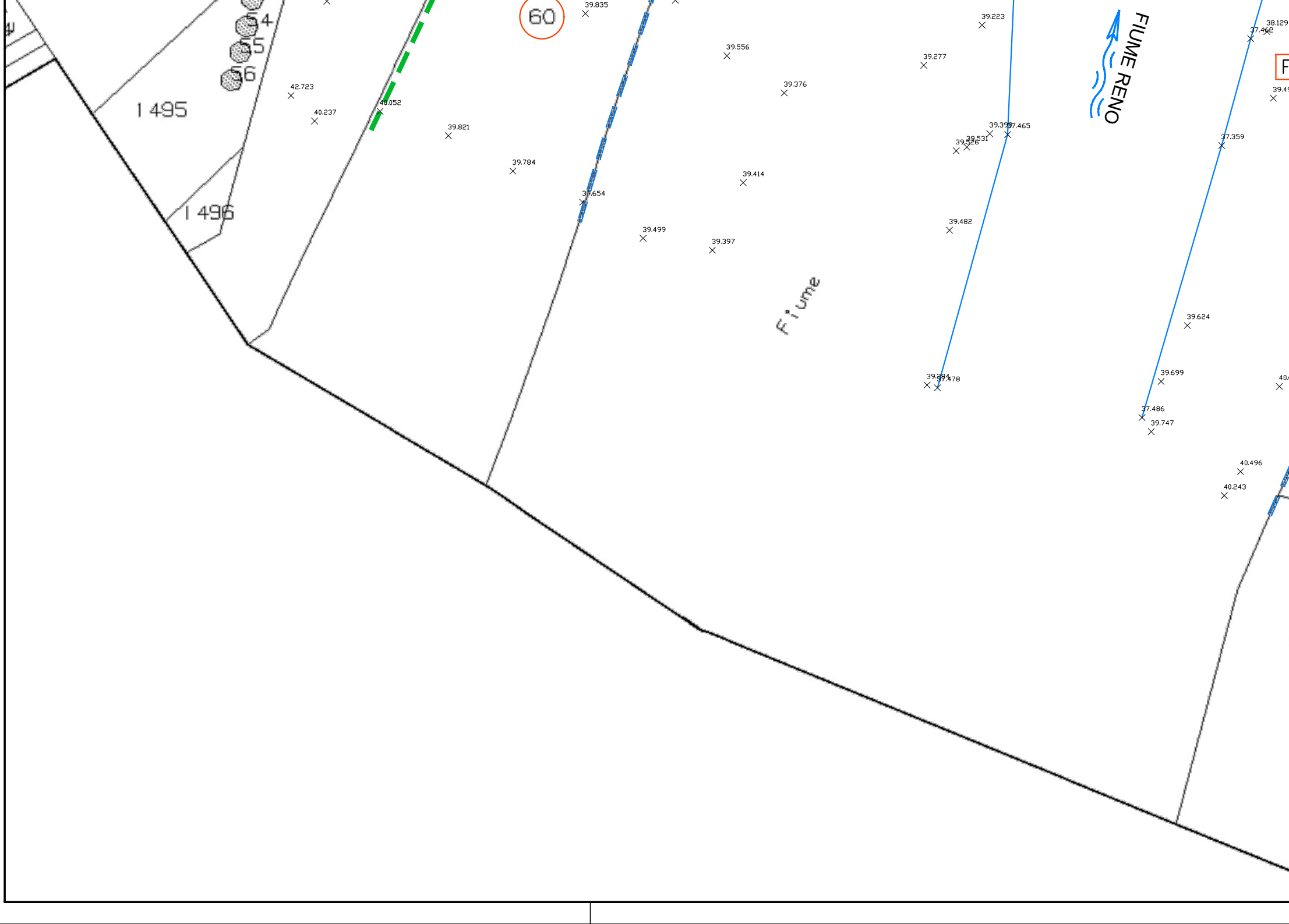
Davide Parmeggiani

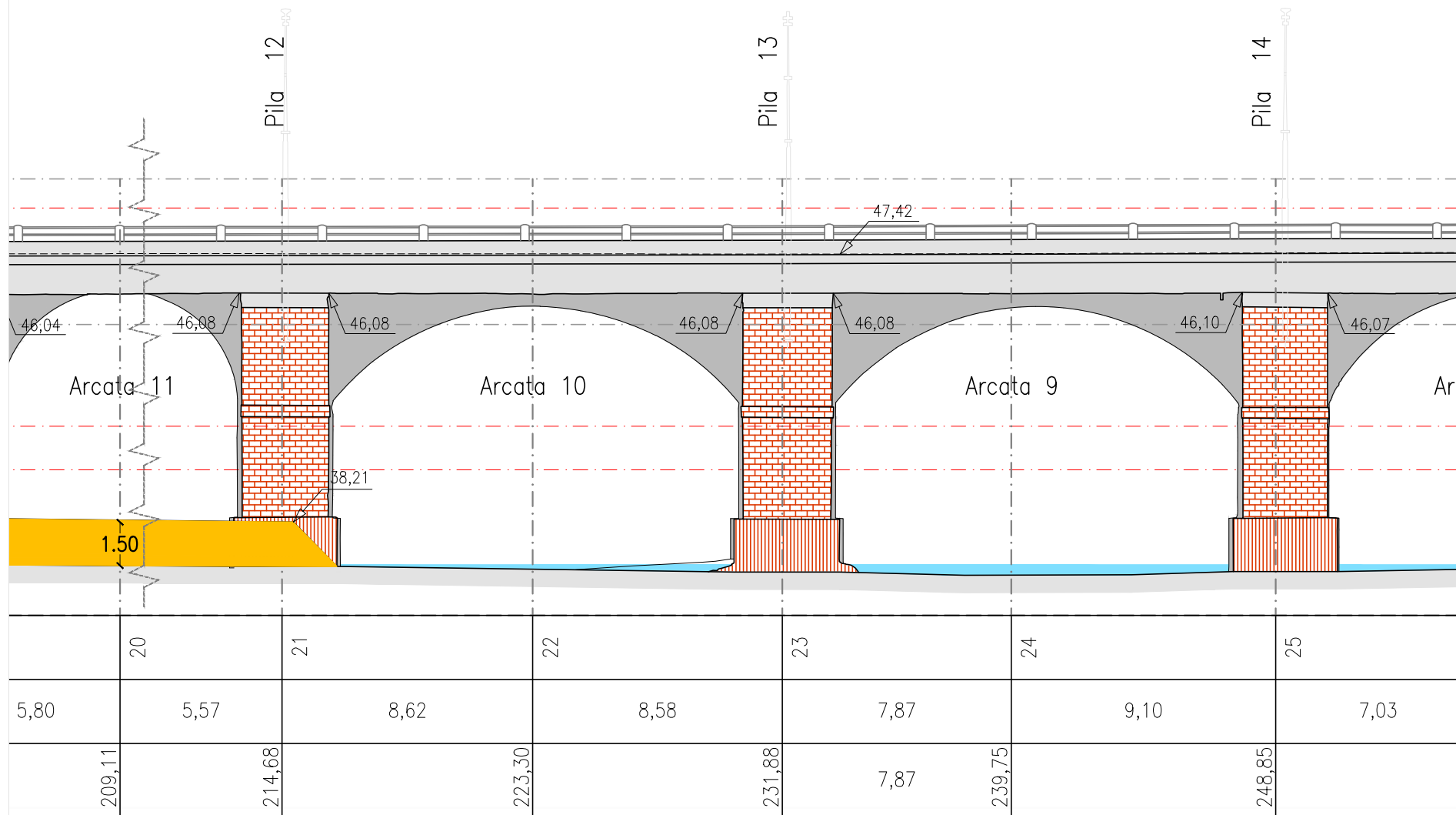




Fase 5







Scala 1 a 200

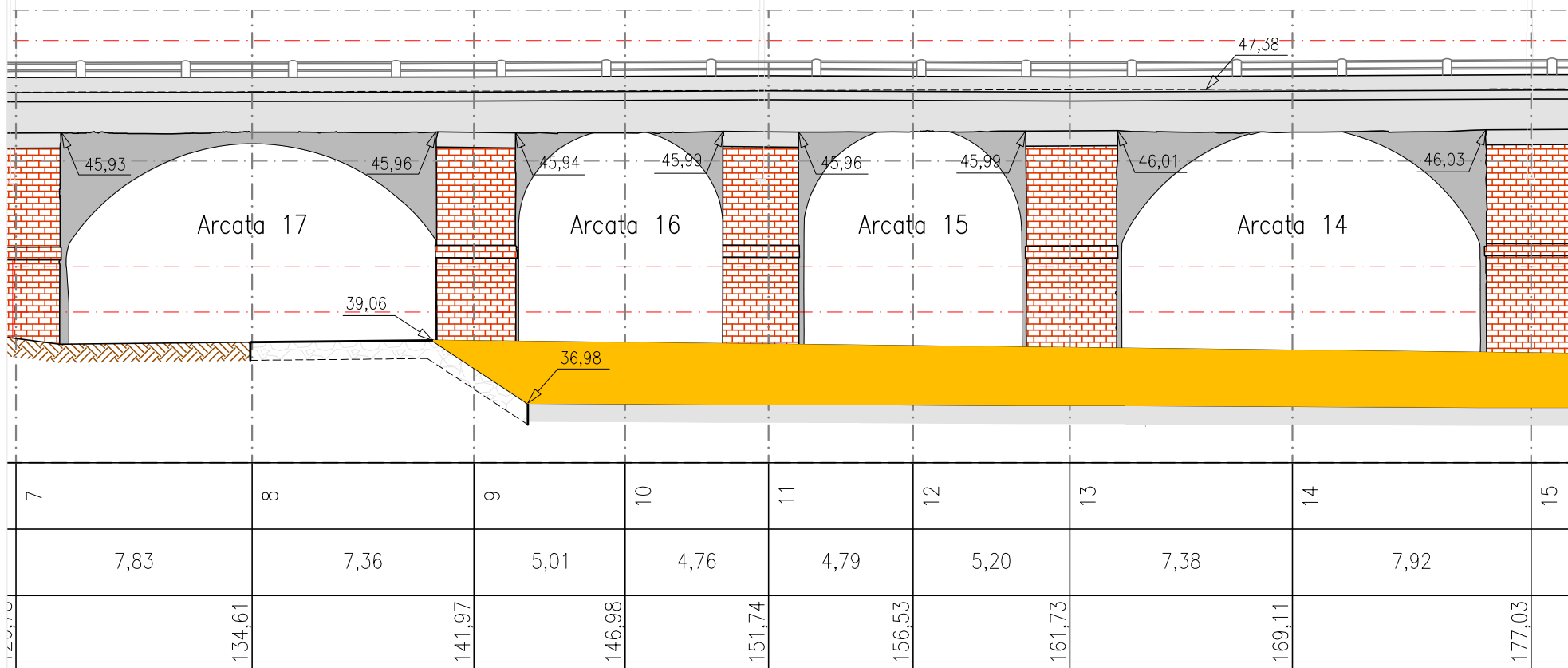
← Direzione Bologna

Pila 6

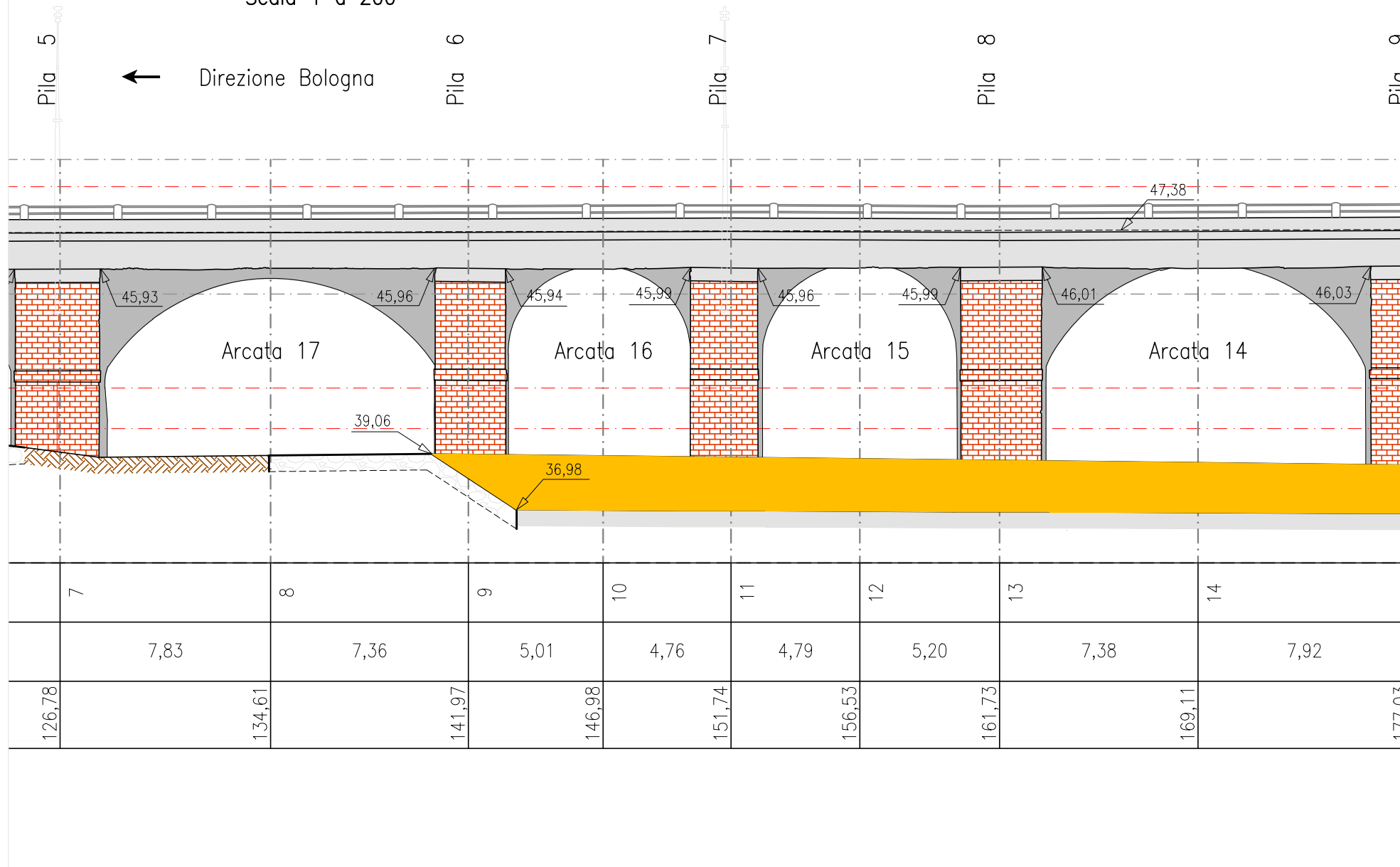
Pila 7

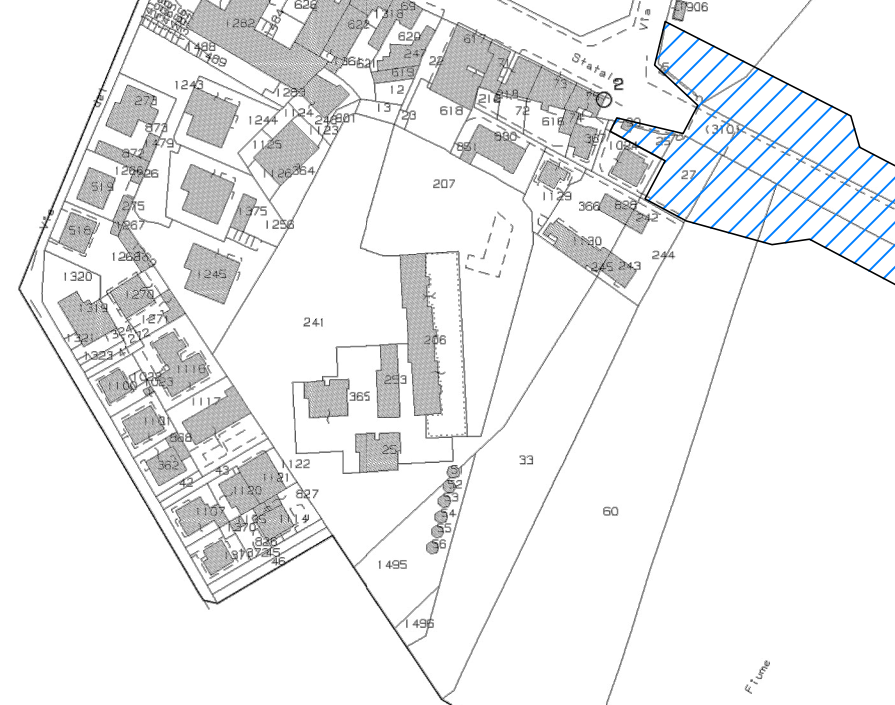
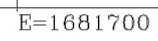
Pila 8

Pila 9



PROSPETTO DI VALLE
Scala 1 a 200





AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA
TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE



SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE
E PROTEZIONE CIVILE BOLOGNA
IL RESPONSABILE
ING DAVIDE PARMEGGIANI

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.	rif. FILESEGNATURA.XML		
DEL	rif. FILESEGNATURA.XML		

Rif. PRATICA. BO21T0014

spett.le **ARPAE Emilia-Romagna**
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di
Bologna
Unità Demanio Idrico
via PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it

e, p.c.
Spett.le **Comune di Bologna**
Dipartimento Lavori Pubblici, Mobilità e Patrimonio
Settore Edilizia e Patrimonio – U.I. Tecnica
Piazza Liber Paradisus, 10
40129 Bologna (Bo)
via PEC: protocollogenerale@pec.comune.bologna.it

c.a. Ing. Marco Lamberini
via PEO: marco.lambertini@comune.bologna.it

Oggetto: Pratica **BO21T0014**

Rettifica elenco mappali di cui a determina di Nullaosta Idraulico N. 1181 del 16/04/2021

Con riferimento alla Determina N. 1181 del 16/04/2021, trasmessa con ns nota PC/2021/0022072 del 21/04/2021, che costituisce il prescritto nullaosta idraulico per l'utilizzo dell'area del Demanio Idrico, si specifica che per mero errore materiale sono state omesse le seguenti aree individuate al Foglio 100 del comune di Bologna:

- mappale 149 P (mq 55) foglio 100
- porzione acque non censite fronte mappale 1907 (mq 1.560)

Per ulteriori informazioni o chiarimenti riguardanti la presente, è possibile rivolgersi al funzionario di questo Servizio ing. Leonardo Guarnieri (leonardo.guarnieri@regione.emilia-romagna.it).

Distinti Saluti.

Il Responsabile del Servizio
Ing. Davide Parmeggiani
(firmato digitalmente)

EM/lgm

Allegati: /

Viale della Fiera 8
40127 Bologna

tel. 051.527.4530
fax 051.527.4315

stpc.bologna@regione.emilia-romagna.it
stpc.bologna@postacert.regione.emilia-romagna.it

	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUM	SUB
a uso interno DP	Classif 5685						2021	54	

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.